

FLAUTINS MATUA' - 28 LUGLIO 2010



Flautins Matua' potrebbe sembrare semplicemente un gruppo di flauti ma rappresenta molto di più. La loro musica è un coro di voci, un arsenale di percussioni ma è soprattutto una unione di corpi colorati che danzano al ritmo della grande cultura popolare brasiliana, loro primaria fonte di ispirazione. I flauti sono strumenti la cui origine si trova sia nelle bande marziali di tradizione europea, così come tra le popolazioni native del Brasile. Nel Nordest del Brasile le bande di flauti sono tipiche di manifestazioni popolari e sacre. Sono conosciute con il nome "Terno de zazumba" o "Banda Cabaçal", generalmente costituite da due flauti, accompagnati da percussioni, con repertorio di ritmi come il baiões, valzer e rastapés. Dal 2002, attraverso una costante attività di ricerche ed esperienze in questo universo, il gruppo ha partecipato a decine di

manifestazioni, entrando in contatto con le altre innumerevoli forme di espressione di ricchezza e di diversità della cultura brasiliana. Questi incontri hanno creato un intenso scambio i cui frutti hanno permeato la musica dei Flautins Matua', i cui spettacoli oggi coinvolgono il pubblico in un viaggio nella fantasia popolare brasiliana. Dopo essere stati ospiti del festival "La Fête dans la Ville", che si tiene da 33 anni ad Amiens, a nord di Parigi, per la prima volta i Flautins Matua' arrivano in Italia.

www.flautinsmatua.com.br

BARBARA CASINI - *Il mondo di Chico Buarque* - 30 LUGLIO 2010



Nel suo personale viaggio tra le figure principali della musica brasiliana, Barbara Casini approda a Chico Buarque de Hollanda, attraverso un omaggio al grande autore e compositore con un organico d'eccezione con cui, già da diversi anni, affronta un viaggio di rilettura del repertorio musicale brasiliano. Un lavoro che restituisce profondità poetica e innovazione linguistica in una formula strumentale raccolta e intima, ideale per le sue caratteristiche doti vocali. Barbara Casini, una delle maggiori interpreti in Italia della tradizione musicale brasiliana, *"tanto intrisa di Brasile da poter essere scambiata facilmente per una nativa di Rio o Sao Paulo, piuttosto che Firenze"*, rilegge in chiave jazzistica i ritmi e le armonie brasiliane valorizzandone ed esaltandone da un lato l'espressività della parola cantata dall'altro un virtuosismo strumentale messo al servizio della più autentica musica. Tutti i suoi dischi, da "Todo O Amor" del 1997 fino a "Palavra Prima" (dedicato a Chico Buarque) e "Nordestina" (una rivisitazione del forró brasiliano), tracciano un itinerario di eccelsa qualità e di amore viscerale verso un patrimonio ricco e

influyente come pochi altri. Con lei, al Toro Toquinho Festival 2010, **Sandro Gibellini** e **Beppe Fornaroli**, splendidi strumentisti, che non sono semplici accompagnatori, ma responsabili di un progetto unitario in cui l'apporto solistico e jazzistico non è mai disgiunto dal principale rispetto verso la forma canzone.

www.barbaracasini.com

ROSALIA DE SOUZA - 31 LUGLIO 2010

Prosegue anche nell'estate 2010 il lungo tour di presentazione del nuovo album di Rosalia de Souza "d'improvviso" (Schema Records). Fascino e magia, sensualità e misticismo, queste alcune sensazioni emanate da questo nuovo lavoro dell'artista brasiliana, che stavolta si è affidata alla produzione artistica di Luciano Cantone, co-fondatore della Schema e già produttore del pluripremiato "Handful Of Soul" di Mario Biondi. "D'improvviso" rievoca luoghi e sapori della musica brasiliana del passato ed in particolare dei 60', il cui repertorio nasconde più volti, che si esprimono nelle varie anime della vasta tradizione musicale di questo paese. Bossa Nova, afro, jazz, pop, un disco multiforme quindi, progettato attorno ad una variegata tessitura musicale che proviene dal jazz, come per esempio in "Ondina" che ricorda i grandi brani di Tom Jobim, maestro della contaminazione tra jazz



e samba, o le quattro tracce inedite che portano la firma di Toco: "Samba Longe", "Dias De Carnaval", "Coisa Sèria" ed "Acorda Manè". Mentre ritroviamo il boogaloo in "Carolina Carol Bela", il primo esplosivo singolo dell'album, portato al successo da Jorge Ben, e "Luiza Manequim", un'interessante visione rhythm'n'blues del samba. Di chiara matrice afro-jazz sono invece "Amanha", altro brano che porta la firma di Toco, "Banzo", firmato dai fratelli Marcos e Paulo Sergio Valle, e "Candomblè", scritta da Antonio Paulo, Danilo Caymmi e Edmundo Souto. Un omaggio ai Tamba Trio o il Bossa Tres lo ritroviamo in "Sambinha", così come "O Cantador" , scritta da Dorival Caymmi e Nelson Motta, ci dà grande testimonianza della maturità tecnica raggiunta dalla De Souza. "D'Improvviso", il nuovo album pubblicato dalla Schema Records conferma lo status di Rosalia De Souza come miglior

cantante ed interprete della musica brasiliana che abbiamo nel nostro paese.

www.myspace.com/rosaliadesouzampb

Create a free website with [weebly](#)